

PUBBLICATO UN MANOSCRITTO FINORA INEDITO SULLE APPARIZIONI DI FONTANELLE E MONTICHIARI

La testimonianza inedita di un autorevole biblista e teologo come monsignor Enrico Rodolfo Galbiati (1914-2004), pubblicata col titolo *Maria Rosa Mistica Madre della Chiesa*, (Edizioni Ares) contribuisce a portare nuova luce sul caso di Montichiari e Fontanelle, due località del Bresciano dove la **Madonna sarebbe apparsa in fasi successive, nel 1947 e nel 1966, a Pierina Gilli, infermiera delle Anelle della Carità.**

Fontanelle è divenuta nel tempo quasi una piccola Lourdes, e alla fonte d'acqua be-

nedetta da Maria accorrono pellegrini da tutte le parti del mondo; qui targhe ed *ex voto* si moltiplicano e raccontano di possibili miracoli e guarigioni.

Lo tsunami fermato

La devozione a Maria Rosa Mistica – questo è il nome con cui la Madonna sarebbe apparsa a Pierina con tre rose sul petto – è diffusa in tutto il mondo. Monsignor Galbiati ha raccolto lettere e testimonianze provenienti dal Brasile agli Usa, dal Sudafrica al Giappone. E Riccardo Caniato, curatore del

libro con Rosanna Brichetti Messori, ci offre in esclusiva due testimonianze inedite: lettere provenienti dallo Sri Lanka e dall'Australia, che raccontano lo stesso prodigio accaduto durante lo *tsunami*, il 26 dicembre 2004. Secondo Pat Priestly (Sri Lanka) e Giuseppe Giansiracusa (Melbourne), **l'onda anomala si fermò davanti alla statua di Maria Rosa Mistica portata sulla spiaggia da una donna.** Il mare si divise letteralmente in due risparmiando la



nella cappella di casa, le disse: «Mi sono unita all'ubbidienza che hai fatto al tuo reverendissimo vescovo Luigi Morstabilini, per imitare l'esempio che ci ha dato per primo il divino Figlio Gesù Cristo». Al che Pierina domandò: «Ma allora anche voi che siete la Madonna avete obbedite al mio vescovo?»

Ottenne come sola risposta un sorriso da Maria e la promessa di grazie particolari al vescovo e ai suoi sacerdoti.

“
Non c'è dubbio che i *Diari* di Pierina Gilli siano autentici, coi loro errori di grammatica e un'altissima teologia
”

QUELLA PICCOLA LOURDES DIMENTICATA

La testimonianza del biblista Enrico Rodolfo Galbiati, scomparso nel 2004, riaprirà questo caso?



casa della donna e salvando le barche dei pescatori del villaggio.

Monsignor Galbiati, ex prefetto della Biblioteca Ambrosiana, si fa cronista e illustra la vita di Pierina Gilli, la vicenda delle apparizioni e i colloqui con Maria che la veggente raccolse nei suoi *Diari*.

Dopo le apparizioni di Fontanelle, a Pierina fu chiesto dal vescovo locale di non ritornare più in quel luogo, a lei tanto caro. Ubbidì e la Madonna, apparsale in forma privata

L'unità della famiglia

Se ogni luogo di apparizioni mariane ha un insegnamento da parte di Maria, a Montichiari e Fontanelle questo è un richiamo alla fedeltà, nel sacerdozio e nella vita religiosa; e a Ghiaie di Bonate, nel Bergamasco (le due apparizioni, non ancora approvate ufficialmente dalla Chiesa, secondo le parole di Maria a Pierina sarebbero collegate tra loro e con quella di Fatima anche dalla data del 13 maggio), il richiamo è all'unità della famiglia.

A sinistra, foto grande e piccola: gli *ex voto* e i pellegrini. In alto: Pierina Gilli, la veggente. Sopra: il biblista mons. Enrico Rodolfo Galbiati



Foto sopra: un fedele cammina nella vasca d'acqua dove vengono portati gli ammalati



ficio e la penitenza necessari a riparare le infedeltà e le defezioni religiose iniziate proprio in quei difficili anni Sessanta.

Nelle parole di Maria riportate nei *Diari*, Galbiati individua alcuni concetti che non possono dipendere dalla sensibilità di Pierina. Dal punto di vista

dottrinale, lo studioso riscontra concetti teologici che una donna semplice non avrebbe mai potuto scrivere: per esempio, che Maria si presenti nel 1948 come Madre della Chiesa (titolo approvato da Paolo VI nel 1964); o che Gesù le comunichi nello stesso anno in «forma chiara e completa» il dogma dell'Assunzione, proclamato nel 1950 da Pio XII.

Utilizzando il libro di Galbiati come una guida, arriviamo a Montichiari in un bel mat-

La devozione alla Madonna Rosa Mistica è già viva non solo a Fontanelle, ma in tutto il mondo



Una statua della Madonna Rosa Mistica in India, dove il suo culto viene incoraggiato

tino di maggio in cui la natura sembra cantare, in tutte le sue tonalità di verde, il mistero della vita che si rinnova.

Montichiari e Fontanelle sono una promessa di frescura e chiarezza, a cominciare dal nome, che non delude né si dimentica facilmente. La piccola cittadina, coi suoi 600 abitanti, si arrampica sulla collina dominata dal castello e dalla cupola del Duomo; all'interno di questo, nel punto che corrisponde al centro della cupola, si situano le quattro mattonelle dove Maria apparve a Pierina, sulle quali monsignor Francesco Rossi, parroco e abate di Montichiari dal 1949 al 1971, collocò per la prima volta la statua della Vergine con le tre rose sul petto.

Un roseto a tre colori

Fontanelle appare come una piccola oasi spirituale e di preghiera, dove i fedeli, dopo aver onorato il crocifisso e percorso in ginocchio la scala da cui Maria discese a benedire l'acqua, camminano a piedi nudi rimboccandosi i calzoni nella piccola vasca. O bevono alla fonte e riempiono taniche e bottiglie d'acqua benedetta. Sotto una grande tettoia le panche e l'altare di una chiesa semplice, dove nel settembre del 2006 ha celebrato messa un gruppo di cento sacerdoti provenienti dal-

l'America. Il giardiniere che cura il grande roseto a tre colori (bianco, rosso e giallo-oro) intorno al crocifisso ricorda Pierina e le sue visioni. Più in là, una collina verde segna il luogo dove Maria ha detto di volere un santuario e un centro di aiuto ai sofferenti.

L'effigie di Maria Rosa Mistica a grandezza naturale ci accoglie in una piccola, suggestiva cappella. Copie di questa statua hanno fatto il giro del mondo. Un colpo di vento fa brillare il grano dei campi qui intorno. **Lo stesso grano che la Madonna chiese a Pierina fosse mandato a Paolo VI «dalla sua terra bresciana» perché diventasse pane eucaristico.** In questo luogo c'è attesa. Guarigioni, miracoli, conversioni. La pace del cuore. Attesa del riconoscimento. Corroborato dal fatto che il 5 maggio scorso, in Francia, il vescovo di Gap, monsignor Jean-Michel di Falco-Leandri (vedi box) ha approvato l'apparizione di Laus, dopo ben tre secoli d'attesa. Qualche chilometro in macchina e siamo nella piccola casa di Pierina Gilli: la cappella, la cucina e il letto dove ha vissuto nella sofferenza gli ultimi anni della sua esistenza. Passiamo anche dal cimitero dove è sepolta.

Tutto questo ricordano le parole del *Magnificat*: «Hai nascosto queste cose ai sapienti. Le hai rivelate agli umili».

Il messaggio di Maria si rivolge a religiosi e laici, esortandoli alla fedeltà verso la loro vocazione e all'unità della famiglia

LAUS APPROVATA DOPO 300 ANNI

► Nell'anno in cui ricorre il 150° di Lourdes, la Chiesa ha riconosciuto in Francia le apparizioni mariane di Laus, promulgando il decreto che afferma la veridicità del messaggio di riconciliazione e invito alla conversione affidato dalla Vergine a Benedetta Rencurel in un secolo come il XVII, durante

il quale in Europa infuriavano le guerre di religione. Il 5 maggio scorso, nel santuario di Notre Dame di Laus, il solenne rito è stato presieduto da monsignor Jean-Michel di Falco-Leandri, vescovo di Gap - Embrun. Le apparizioni di Laus durarono per 54 anni, dal maggio del 1664, quando

Benedetta aveva 16 anni, fino al 1718, anno della morte della veggente che nel 1673 ebbe una visione di Gesù in croce che le procurò sofferenze simili a quelle dei grandi mistici, da san Francesco a Gemma Galgani a san Pio. Laus rappresenta la nona



apparizione mariana riconosciuta ufficialmente dalla Chiesa dopo Rue du Bac (Parigi 1830), La Salette (Francia 1847), Lourdes (Francia 1858), Fatima (Portogallo 1917), Beauring e Banneaux (Belgio 1932 e 1933), Kibeho (Ruanda 1981) e Amsterdam (Olanda 1945).

A.T